

COMUNE DI TERNI (Prov. TR)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Art. 11, c. 3, lett. g), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il **bilancio di previsione 2023-2025** è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Si rammenta che il termine per l'approvazione del bilancio **2023-2025** è, allo stato, quello stabilito ai sensi dell'art. 1, c. 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197¹: **30 aprile 2023**;

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, il cui contenuto minimo raccoglie i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali, al fondo crediti di dubbia esigibilità (dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo) e al fondo di garanzia per i debiti commerciali;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile completare la realizzazione della programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

¹ L'art. 1, c. 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197 dispone: "775. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023."

PREMESSA

Il bilancio triennale che ci si appresta ad approvare sarà influenzato dall'attuale congiuntura economica globale della post pandemia e della guerra in corso, che potrebbe nuovamente causare una riduzione delle entrate, mentre si auspica che le misure di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza porteranno nuove risorse e professionalità all'ente locale nell'auspicio di una rinnovata congiuntura economica favorevole. Sicuramente il prossimo futuro sarà influenzato anche dalla gestione della fase conclusiva del dissesto – dall'approvazione del piano di estinzione da parte del Ministero sino all'approvazione del rendiconto di liquidazione da parte dell'organismo straordinario di liquidazione – e la successiva fase di auspicabile mantenimento in bonis dell'attuale stato finanziario economico e patrimoniale dell'ente. Inoltre, con l'approvazione del rendiconto di liquidazione e la conclusione della procedura straordinaria, l'AC sarà impegnata anche nella fase di successiva di trattazione delle partite debitorie rimaste per la mancata accettazione delle relative proposte transattive da parte dell'OSL e per le quali, il predetto organismo, ha predisposto gli accantonamenti di cui al comma 4 dell'articolo 258 tuel, del contenzioso attualmente in carico e della riscossione dei residui attivi restanti.

L'Attuale situazione in bonis dell'ente dovrà essere mantenuta anche attraverso il monitoraggio continuo e costante della corretta esecuzione dei contratti sottoscritti con concessionari e affidatari delle entrate patrimoniali e tributarie. Tale monitoraggio si esplica attraverso la predisposizione e l'attuazione di un cronoprogramma che deve garantire il recupero di tutte le entrate tributarie e patrimoniali oggetto di gara attraverso l'emissione e notifica di avvisi di accertamento, di ingiunzioni fiscali nonché l'espletamento delle procedure esecutive nella predisposizione di un piano di lavoro che fissi obiettivi e scadenza per il concessionario al fine di dare compiuta esecuzione al contratto sottoscritto. A tal fine è indispensabile la sinergia dei diversi dirigenti competenti che restano responsabili per ciascuna entrata oggetto dell'affidamento come espressamente previsto dal capitolato e, dunque, dello specifico procedimento amministrativo volto all'accertamento e alla riscossione della propria entrata.

Inoltre, è indispensabile assicurare l'attuale previsione di gettito di entrate tributarie e avendo cura, le diverse Direzioni dell'ente, di monitorare costantemente il relativo accertamento al fine di mantenere l'attuale previsione di spesa corrente.

Quest'ultima dovrà essere in costante monitoraggio tenuto conto della contingenza legata alla spesa per le utenze che potrà influenzare la realizzazione della spesa non obbligatoria legata agli obiettivi istituzionali.

La realizzazione dei progetti PNRR e gli importanti impegni assunti dall'ente in qualità di attuatore delle misure dovranno essere gestiti in modo da assicurare l'attuale equilibrio finanziario, economico e patrimoniale e la corrente situazione di cassa dell'ente, in costante crescita, dovrà essere monitorata e gestita alla luce dei flussi dei progetti.

E' indispensabile una organizzazione delle varie articolazioni dell'ente in grado di gestire, monitorare, controllare e rendicontare correttamente i predetti fondi per conseguire gli sfidanti obiettivi legati alle predette misure.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);

- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Di seguito sono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate²

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio **2023-2025** sono state formulate tenendo in considerazione l'andamento storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160/2019 Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	21.148342,35		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	22.200.000,00 (incassato 2022 più di 22.800.000)		
Gettito previsto nel triennio	2023	2024	2025
	22.500.000,00	22.500.000,00	22.650.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative già in vigore sugli anni della previsione	La Corte Costituzionale con la Sentenza n. 209 del 12.9.2022 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 13, comma 2, quarto periodo, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 nella parte in cui stabilisce: " <i>per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente</i> ", anziché disporre: " per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente " e, ha stabilito l'illegittimità costituzionale in via consequenziale dell'art. 13, comma 2,		

² Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti."

	<p>quinto periodo, del D.L. n. 201/2011, ovvero del seguente periodo: <i>“Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l’abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile”</i>. Parimenti, il Giudice delle Leggi, nella menzionata sentenza, ha dichiarato l’incostituzionalità in via consequenziale dell’art. 1, comma 741, lettera b), primo periodo, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 nella parte in cui stabilisce: <i>“per abitazione principale si intende l’immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente”</i>, anziché disporre: <i>“per abitazione principale si intende l’immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente”</i> e ha stabilito l’illegittimità costituzionale in via consequenziale dell’art. 1, comma 741, lettera b), secondo periodo, della legge n. 160 del 2019, come successivamente modificato dall’art. 5-decies, comma 1, del decreto legge 21 ottobre 2021, n. 146, ovvero del seguente periodo: <i>“Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale o in comuni diversi, le agevolazioni per l’abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile, scelto dai componenti del nucleo familiare”</i>. L’intervento della Corte costituzionale solleva almeno due ordini di questioni, nello specifico dei possibili effetti sul gettito si segnala la necessità di ridefinire l’ambito dell’indagine e delle azioni volte ad accertare il diritto all’esenzione/esclusione a seguito della riqualificazione, operata dalla Corte, della definizione di abitazione principale. La possibile incidenza sul gettito del triennio oggetto di previsione non è al momento quantificabile.</p>
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Aliquote confermate</i>
Altre considerazioni	<i>Non sono previste esenzioni COVID per l’anno 2023</i>

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Del. ARERA n. 443-444/2019 Del. ARERA n. 363/2021 (MTR-2 per il periodo 2022-2025) Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020 D.Lgs. n. 116/2020
Altre considerazioni	<p>Il Dlgs n. 228 del 30.12.2021, al comma 5-quinquies ha stabilito che “A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.”</p> <p>Ad oggi non risulta all'ente la relativa approvazione da parte dell'Ente Territorialmente Competente (AURI) e per l'effetto non è possibile procedere all'approvazione delle relative tariffe. Tale mancata approvazione non comporta immediati riflessi diretti sul bilancio dell'ente in quanto opera il regime TARIC, per cui il gettito di entrata e la relativa spesa è contabilizzata direttamente dal soggetto gestore;</p>

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	9.750.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	10.400.000,00 (incassato re+co 2022 circa 11.200.000)		
Gettito previsto nel triennio	2023	2024	2025
	10.800.000,00	10.800.000,00	10.800.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Confermate aliquote nella misura dello 0.8%		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Esenzione per i redditi inferiori a € 12.500,00		
Altre considerazioni	Anche se in base al principio contabile si potrebbe prevedere una somma in linea con gli anni passati, il principio di prudenza invita ad attestarsi su importi inferiori anche per il 2023, anche se in ripresa.		

CANONE UNICO

Principali norme di riferimento	L. n. 160/2019 – art. 1, cc. 816-847		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	2.158.825,65		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	2.569.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2023	2024	2025
	2.569.000,00	2.569.000,00	2.569.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	<p>I commi 816-836 hanno istituito dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone sostituisce la disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade.</p> <p>I commi da 837 a 847 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 ha sostituito la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.</p>		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Come prevede il comma 817 della legge 160/2019, il canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe).		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Nessuno</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	All'articolo 57 del regolamento è stata introdotta la seguente esenzione: "le occupazioni effettuate da coloro i quali promuovono manifestazioni od iniziative a carattere politico, purché l'area occupata non ecceda i 10 metri quadrati"		
Altre considerazioni	<p>L'applicazione di questi canoni richiede l'approvazione dei regolamenti da parte del Comune e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla legge.</p> <p>Il Comune di Terni. ha già approvato il regolamento di gestione del canone unico patrimoniale, nel corrente anno viene proposta la modifica.</p> <p>Oltre all'esenzione di cui sopra, sulla base dell'istruttoria di competenza delle direzioni interessate si è provveduto alla riclassificazione di alcune strade in allegato al regolamento stesso.</p> <p>Ai fini dell'incidenza sul gettito, va evidenziato che il minor gettito determinato dall'esenzione introdotta per l'importo di €678,15 ha trovato ampia copertura economica e finanziaria nel maggior gettito assicurato dalla riclassificazione delle strade come meglio dettagliata nella parte istruttoria del provvedimento per €4.906.</p>		

Inoltre, per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi del recupero dell'evasione tributaria

Per il recupero dell'evasione IMU è stata inserita una previsione di € 4.180.000,00, nella considerazione di alcune rilevanti partite in corso di analisi

Fondo di solidarietà comunale

Le previsioni sono state inserite in analogia a quanto pubblicato nel sito della Finanza locale (Ministero dell'Interno) per il 2022, non avendo ancora a disposizione quelle per il 2023.

Proventi delle sanzioni Codice della strada

Per l'analisi degli introiti e del loro utilizzo si rinvia alla specifica delibera della Giunta comunale n.31 del 01/02/2023 ad oggetto "Destinazione proventi contravvenzionali per violazioni al codice della strada anni 2023-2024-2025".

2. Le spese³

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;
- della prossima sottoscrizione definitiva del CCNL Funzioni locali 2019-2021 che determina un incremento dell'aggregato spese di personale;

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio (n), scorrendo di un anno la serie di riferimento.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio (n).

In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

³ Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

FASE	% DI ACCANTONAMENTO		
	2023	2024	2025
PREVISIONE	100%	100%	100%
RENDICONTO	100%	100%	100%

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione sia il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE ⁴	FCDE
10101.51.001570000	Tassa rifiuti (recupero evasione)	SI
10101.06.000580000 10101.08.000610000	Proventi recupero evasione tributaria IMU-TASI	SI
30200.02	Proventi sanzioni codice della strada	SI
30100.03	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	SI
30100.02.004900000 30100.02.005000000 30100.02.005400000 30100.02.005510000	Proventi utilizzo impianti sportivi	SI
30100.03.016950000	Canone Unico Pubblicità	SI
30100.03.016940000	Canone Unico ex Tosap	SI
30100.02.00750/0770	Proventi mercati e fiere	SI
30100.02.006510000	Rette asili	SI

Il metodo di calcolo del fondo è quello della media semplice.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo.

BILANCIO 2023

Risorsa/Cap.	DESCRIZIONE	% acc.t o FCD E	Previsione 2023 di entrata	Stanziamen- to FCDE
10101.51.001570000	Tassa rifiuti (recupero evasione)	14,88 %	150.000,00	22.316,63
10101.06.000580000 10101.08.000610000	Proventi recupero evasione tributaria	68,54 %	4.180.000,00	2.864.822,65
30200	Proventi sanzioni codice della strada	48,47 %	7.535.500,00	3.652.415,20
30100.03	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	19,68 %	3.130.760,85	616.030,10
30100.02.004900000 30100.02.005000000 30100.02.005400000	Proventi utilizzo impianti sportivi	36,37 %	155.200,00	56.445,20

30100.02.005510 000				
30100.03.016950 000	Canone Unico Pubblicità	3,85 %	1.519.000,00	58.408,29
30100.03.016940 000	Canone Unico ex Tosap	1,43 %	1.050.000,00	15.003,80
30100.02.00750/0 770	Proventi mercati e fiere	31,43 %	87.000,00	27.348,26
30100.02.006510 000	Rette asili	31,53 %	250.000,00	78.837,29
TOTALE				7.391.627,42

BILANCIO 2024

Risorsa/Cap.	DESCRIZIONE	% acc.t o FCD E	Previsione 2023 di entrata	Stanziamen- to FCDE
10101.51.001570 000	Tassa rifiuti (recupero evasione)	14,88 %	100.000,00	14.877,76
10101.06.000580 000 10101.08.000610 000	Proventi recupero evasione tributaria	68,54 %	1.980.000,00	1.357.021,25
30200	Proventi sanzioni codice della strada	48,47 %	7.558.500,00	3.663.563,18
30100.03	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	19,68 %	3.585.760,85	705.559,04
30100.02.004900 000 30100.02.005000 000 30100.02.005400 000 30100.02.005510 000	Proventi utilizzo impianti sportivi	36,37 %	155.200,00	56.445,20
30100.03.016950 000	Canone Unico Pubblicità	3,85 %	1.519.000,00	58.408,29
30100.03.016940 000	Canone Unico ex Tosap	1,43 %	1.050.000,00	15.003,80
30100.02.00750/0 770	Proventi mercati e fiere	31,43 %	87.000,00	27.348,26
30100.02.006510 000	Rette asili	31,53 %	250.000,00	78.837,29
TOTALE				5.977.064,07

BILANCIO 2025

Risorsa/Cap.	DESCRIZIONE	% acc.t o FCD E	Previsione 2023 di entrata	Stanziamen- to FCDE
10101.51.001570 000	Tassa rifiuti (recupero evasione)	14,88 %	100.000,00	14.877,76
10101.06.000580 000 10101.08.000610 000	Proventi recupero evasione tributaria	68,54 %	1.980.000,00	1.357.021,25
30200	Proventi sanzioni codice della strada	48,47 %	7.558.500,00	3.663.563,18

30100.03	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	19,68 %	3.585.760,85	705.559,04
30100.02.004900 000	Proventi utilizzo impianti sportivi	36,37 %	155.200,00	56.445,20
30100.02.005000 000				
30100.02.005400 000				
30100.02.005510 000				
30100.03.016950 000	Canone Unico Pubblicità	3,85 %	1.519.000,00	58.408,29
30100.03.016940 000	Canone Unico ex Tosap	1,43 %	1.050.000,00	15.003,80
30100.02.00750/0 770	Proventi mercati e fiere	31,43 %	87.000,00	27.348,26
30100.02.006510 000	Rette asili	31,53 %	250.000,00	78.837,29
TOTALE				5.977.064,07

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166, D.Lgs. 267/2000:

"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio."

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge, e precisamente **0,33%** per il 2023, **0,42%** per il 2024 e **0,42%** per il 2025.

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria, non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 210.000,00, pari allo 0,2% (minimo 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Fondo di garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "**Fondo di garanzia debiti commerciali**", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato *articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013*, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è

superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi tali condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

In questo caso, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

L'Ente trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata è tenuto a iscrivere in bilancio il Fondo di garanzia debiti commerciali così determinato:

Spesa per acquisto di beni e servizi (Macro-agg. 1.03)	+	42.802.842,51
Stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione (Macro-agg. 1.03)	-	13.714.544,36
Totale		29.088.298,15
Percentuale applicata		1%
Importo FGDC da accantonare		290.882,98

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Indennità di fine mandato del sindaco	5.466,19	5.466,19	5.466,19
Fondo oneri rinnovi contrattuali	195.300,00	539.000,00	539.000,00
Fondo rischi contenzioso	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Fondo rischi altre passività potenziali	136.225,87	300.000,00	300.000,00
Fondo rischi partecipate	25.000,00	50.000,00	50.000,00

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Parte accantonata	
Fondo crediti dubbia esigibilità	40.106.066,81
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	735.950,71
Altri accantonamenti	5.437.301,04
B) Totale parte accantonata	46.279.318,56
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	872.007,40
Vincoli derivanti da trasferimenti	9.603.665,09
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	4.416.188,88
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.691.632,45
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	16.583.493,82

Utilizzo bilancio di previsione- esercizio 2023

Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	1.060.125,61
Utilizzo quota vincolata	4.112.919,49
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	5.173.045,10

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 47. in data 9/05/2022, e ammonta a €. 70.594,74.

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel 2022 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2022 ammonta a €. 38.879,64, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 *prevede* l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, "La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati.

Le quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti sono costituite dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) stabilisce le procedure da seguire nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto come indicato di seguito:

- il § 9.7.1, attinente all'allegato a/1 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), riguarda l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/1 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto);
- il § 9.7.2, attinente all'allegato a/2 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), riguarda l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/2 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.2 descrive anche le differenti nature dei vincoli contabili;
- il § 9.7.3, attinente all'allegato a/3 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), riguarda l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/3 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.3 specifica che le quote destinate agli investimenti possono essere utilizzate solamente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente; il § 9.7.3 consente di applicare al bilancio di previsione finanziario le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto;
- la nota integrativa al bilancio deve riepilogare e illustrare gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3 sopra indicati (§ 9.11.4 del principio 4/1);
- i prospetti a.1, a.2 e a.3 devono essere compilati a partire dal bilancio 2021-2023. Resta confermato l'obbligo di compilarli nella nota integrativa al bilancio (con riferimento al risultato presunto) se l'ente prevede l'applicazione al bilancio.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2022	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto 2022 (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse accantonate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo contenzioso							
20031.10.013500355	ACCANTONAMENTO AL FONDO CONTENZIOSO	854.758,09	-218.807,38	100.000,00	0,00	735.950,71	0,00
Totale Fondo contenzioso		854.758,09	-218.807,38	100.000,00	0,00	735.950,71	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
20021.10.013300355	ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	32.070.085,45	8.035.981,38	0,00	0,00	40.106.066,81	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		32.070.085,45	8.035.981,38	0,00	0,00	40.106.066,81	0,00
Altri accantonamenti							
01021.01.000370080	APPLICAZ. NUOVO CONTRATTO DI LAVORO - ONERI DIRETTI	392.231,83	-346.239,00	0,00	0,00	45.992,83	0,00
20031.10.013400355	ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI PASSIVITA POTENZIALI	3.638.458,78	-1.520.927,83	200.000,00	0,00	2.317.530,95	0,00
20031.10.013600000	ACCANTONAMENTO AL FONDO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	16.398,57	0,00	5.466,19	0,00	21.864,76	0,00
20031.10.013600355	ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI PARTECIPATE	1.541.622,98	0,00	0,00	0,00	1.541.622,98	1.060.125,61
Totale Altri accantonamenti		5.588.711,96	-1.867.166,83	205.466,19	0,00	3.927.011,32	1.060.125,61
Fondo garanzia debiti commerciali							
20031.10.013510100	ACCANTONAMENTO AL FONDO DI GARANZIA PER I DEBITI COMMERCIALI	300.000,00	0,00	1.210.289,72	0,00	1.510.289,72	0,00
Totale Fondo garanzia debiti commerciali		300.000,00	0,00	1.210.289,72	0,00	1.510.289,72	0,00
Totale		38.813.555,50	5.950.007,15	1.515.755,91	0,00	46.279.318,56	1.060.125,61

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni pres.es. 2022 finanziati da entrate vinc.acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2022 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancelazione nell'es. 2022 di residui att.vinc. o eliminazione vinc. pu quote ris. amm +) e canc. nell'es. 2022 residui pass. fin. da risorse vinc.(-)	Cancelazione nell'es. 2022 di imp.fin da FPV dopo approvazione rendiconto dell'es. 2021 se non reimpegnati nell'es. 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato presunto al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a) + (b) - (c) - (d) - (e) + (f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
20101.01.007030000	COVID - FONDI DECRETO RILANCIO - ART. 106 E COMP. RIDUZIONE ENTRATE	null	null	900.232,77	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	232,77	0,00
30200.01.003930020	(cv) SANZIONI PER DANNO AMBIENTALE - D.LGG. 490/99 - DECRETO RONCHI LR 28/01 - ORDINANZE SINDACALI SUI CANI - CV 747/920 E /1090 - DA AMM.NI PUBBLICHE	null	null	161.762,93	12.276,67	0,00	0,00	0,00	0,00	174.039,60	0,00
30500.99.016700000	PROVENTI E RIMBORSI DIVERSI	01021.01.000890080	UTILIZZO AVANZO VINCOLATO - PERSONALE - INT. 01 - PERSONALE	0,00	293.192,92	0,00	0,00	0,00	0,00	293.192,92	293.192,92
30500.99.016700000.01	PROVENTI E RIMBORSI DIVERSI	01021.01.000890080	UTILIZZO AVANZO VINCOLATO - PERSONALE - INT. 01 - PERSONALE	102.602,32	293.192,92	0,00	0,00	0,00	0,00	395.795,24	0,00
40400.01.023950000	MONETIZZAZIONE DEGLI STANDARD - L.R. 7/2010 - MONETIZZAZIONE PARCHEGGI	null	null	535,41	211.015,50	164.030,00	42.670,00	0,00	0,00	4.850,91	0,00
40500.04.046050000	REINTEGRO FONDI DA INVESTIMENTI DESTINATI ALL'ACQUISTO DI BENI, STRUMENTAZIONI E TECNOLOGIE PER PROGETTI DI INNOVAZIONE	null	null	2.923,23	17.311,38	16.338,65	0,00	0,00	0,00	3.895,96	2.923,23
Totale Vincoli derivanti dalla legge				1.168.056,66	826.989,39	1.080.368,65	42.670,00	0,00	0,00	872.007,40	296.116,15
Vincoli derivanti da trasferimenti											
20101.01.002270000	(CV) CONTRIBUTI MINISTERIALI PER SERVIZI EDUCATIVI E SCUOLE	null	null	258.211,18	0,00	164.668,08	0,00	0,00	0,00	93.543,10	0,00
20101.01.002370000	TRASF. PER RILEVAZIONI STATISTICHE ISTITUZIONALI/CENSIMENTI - TRASF. PER RILEVAZIONI STATISTICHE ISTITUZIONALI/CENSIMENTI C.V 100/300 P.U.	null	null	13.950,05	0,00	7.950,74	0,00	0,00	0,00	5.999,31	0,00

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni pres.es. 2022 finanziati da entrate vinc. acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2022 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione nell'es. 2022 di residui att.vinc. o eliminazione vinc. su quote ris. amm. (+) e canc. nell'es. 2022 residui pass. fin. da risorse vinc.(-)	Cancellazione nell'es. 2022 di Imp.fin. da FPV dopo approvazione rendiconto dell'es. 2021 se non reimpegnati nell'es. 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato presunto al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(l)
20101.01.004320000	(CV) RIMBORSI ELETTORALI DA STATO	null	null	15.058,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.058,69	0,00
20101.02.001510000	(CV) FONDI REGIONALI PER POLITICHE GIOVANILI	null	null	1.997,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.997,65	0,00
20101.02.002020000	(CV) CONTR. REG.LI PER PROBLEMATICHE AMBIENTALI	null	null	406.384,01	78.697,25	402.658,64	0,00	0,00	0,00	82.422,62	0,00
20101.02.002040000	(CV) CONTRIBUTI REGIONALI PER PROGETTO LIFE3H-HYDROGEN DEMONSTRATION IN CITY	01062.02.133200230	UTILIZZO AVANZO VINCOLATO DA CONTRIBUTI REGIONALI - URBANIZZAZIONE PRIMARIA	124.425,00	0,00	98.000,00	26.425,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.02.002500000	(cv) CONTRIBUTO REGIONALE DIGIPASS+HUB	null	null	2.726,00	0,00	2.726,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.02.002510000	(cv) CONTRIBUTI REGIONALI PER ATTIVITA DELLA PINACOTECA- C. V. P.U. 890/620 - CONTRIBUTI REGIONALI PER ATTIVITA DELLA PINACOTECA- C.V. P.U. 890/620	null	null	26.602,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.602,40	0,00
20101.02.003020000	(cv) CONTRIB. REG.LE PER SERVIZI SOCIO ASS.LI VARI - cv - CONTRIB. REG.LE PER SERVIZI SOCIO ASS.LI	null	null	2.715.028,71	2.983.775,71	665.759,30	0,00	0,00	0,00	5.033.045,12	1.246.330,78
20101.02.004190000	(CV) CONTRIBUTI REGIONALI PER PROTEZIONE CIVILE PER ACQUISTI - (CV) CONTRIBUTI REGIONALI PER PROTEZIONE CIVILE	null	null	7.799,42	0,00	1.951,80	0,00	0,00	0,00	5.847,62	0,00
20101.02.004340000	(CV) REGIONE UMBRIA- POR FSE 2014-2020 AGENDA URBANA	null	null	27.644,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.644,90	0,00
20101.02.004590000	(CV) CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTO "PATTO PER TERNI SICURA" - UFFICIO SUPPORTO PROGETTI	null	null	21.703,31	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.703,31	0,00
20105.01.004160000	(cv) EUROPE DIRECT - FONDI EUROPEI	null	null	21.887,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.887,25	0,00
40200.01.017890000	CONTRIBUTI DELLO STATO PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	13072.02.033151121	UTILIZZO CONTRIBUTI IN C/CAPITALE DELLO STATO PER INVESTIMENTI SPECIFICI DEL SETTORE - CANILI	172.309,57	2.994.400,75	1.148.116,11	1.520.177,01	0,00	0,00	498.417,20	0,00

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni pres.es. 2022 finanziati da entrate vinc.acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2022 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione nell'es. 2022 di residui att.vinc. o eliminazione vinc. su quote ris. amm (+) e canc. nell'es. 2022 residui pass. fin. da risorse vinc.(-)	Cancellazione nell'es. 2022 di imp.fin. da FPV dopo approvazione rendiconto dell'es. 2021 se non reimpegnati nell'es. 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(l)
40200.01.020040000	CONTRIBUTI MINISTERIALI PER REVISIONE PREZZI DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE PER FRONTEGGIARE AUMENTO ECCEZIONALE DEI PREZZI- D.M. 3585/2022	06012.02.033140690	UTILIZZO CONTRIBUTI MINISTERIALI FONDO REVISIONE PREZZI DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE PER FRONTEGGIARE AUMENTO ECCEZIONALE DEI PREZZI- D.M. 3585/2022	0,00	446.307,27	125.320,06	12.392,29	0,00	0,00	308.594,92	0,00
40200.01.020150000	PNRR M5 C2 2.1- RIGENERAZIONE URBANA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SALA MONTESI A MARMORE CUP F47H21002950001	01052.02.020150240	PNRR M5 C2 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA - UTILIZZO CONTRIBUTO PER MANUTENZIONE SALA MONTESI MARMORE CUP F47H21002950001	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
40200.01.020160000	PNRR M5 C2 2.1- RIGENERAZIONE URBANA - RIQUALIFICAZIONE VARI PLAYGROUND IN AREE PERIFERICHE CUP F47H21003170001	10052.02.020160780	PNRR M5 C2 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA - UTILIZZO CONTRIBUTO PER RIQUALIFICAZIONE VARI PLAYGROUND IN AREE PERIFERICHE CUP F47H21003170001	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
40200.01.020180000	PNRR M5 C2 2.1- RIGENERAZIONE URBANA - ADEGUAMENTO TEATRO G. VERDI CUP F43D21002040001	05022.02.120180620	UTILIZZO AVANZO VINCOLATO PNRR M5 C2 2.1- RIGENERAZIONE URBANA - UTILIZZO CONTRIBUTO PER ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED IMPIANTISTICO TEATRO VERDI CUP F43D21002040001	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
40200.01.020190000	PNRR M2 C2 INV. 4.4.1 RINNOVO FLOTTE BUS - INFRASTRUTTURE DI RICARICA AUTOBUS ELETTRICI	09022.02.020190860	PNRR M2 C2 INV. 4.4.1 RINNOVO FLOTTE BUS - INFRASTRUTTURE DI RICARICA AUTOBUS ELETTRICI	0,00	80.414,60	0,00	0,00	0,00	0,00	80.414,60	80.414,60
40200.01.020290000	PNRR - MISURA M2C2 INV.4.1 - RINNOVO FLOTTE BUS - ACQUISTO BUS ELETTRICI	09022.02.020290860	PNRR - MISURA M2C2 INV.4.1 - RINNOVO FLOTTE BUS - ACQUISTO BUS ELETTRICI	0,00	565.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	565.500,00	0,00
40200.01.020300000	PNRR M1C3 INT.2.1- CESI PORTA DELL'UMBRIA - ENTRATA PARTE INVESTIMENTI CUP F47B22000040004	null	null	0,00	2.000.000,00	800.000,00	329.677,45	0,00	0,00	870.322,55	0,00
40200.01.020340000	CONTR.REG.LE IN C/ CAPITALE PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	null	null	0,00	2.958.914,51	2.801.455,89	0,00	0,00	0,00	157.458,62	0,00

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni pres.es. 2022 finanziati da entrate vinc. acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2022 finanziato da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione nell'es. 2022 di residui att.vinc. o eliminazione vinc. su quote ris. amm (+) e can. nell'es. 2022 residui pass. fin. da risorse vinc.(-)	Cancellazione nell'es. 2022 di imp.fin da FPV dopo approvazione rendiconto dell'es. 2021 se non reimpegnati nell'es. 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato presunto al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(d)-(e)+(f)	(h)
40200.01.020360000	(cv) CONTRIBUTI DALLA REGIONE UMBRIA PER MISURE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA - INVESTIMENTI	09022.03.040011090	(CV) CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI MIGLIORAMENTO QUALITA' URBANA collegato cap. 2036 p.e.	371.748,48	0,00	67.000,00	0,00	0,00	0,00	304.748,48	0,00
40200.01.020510000	(cv) CONTR. REG.II PER ACQUISTO BENI DUREVOLI C/O SCUOLE MATERNE ED ASILI	12012.02.057301130	(cv) UTILIZZO CONTR. REG.II PER ACQUISTO BENI DUREVOLI SC. MAT. E ASILI - SERVIZI PER L'INFANZIA - p. e. cap.2051	11.194,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.194,56	0,00
40200.01.020520000	PNRR M2 C4 INV. 2.2 SCUOLA MEDIA L. DA VINCI - RECUPERO COPERTURA CON ISOLAMENTO TERMICO E RISANAMENTO IGIENICO SANITARIO SERVIZI IGIENICI CUP F49D15000990004	04022.02.020520530	PNRR M2 C4 INV. 2.2 SCUOLA MEDIA L. DA VINCI - RECUPERO COPERTURA CON ISOLAMENTO TERMICO E RISANAMENTO IGIENICO SANITARIO SERVIZI IGIENICI CUP F49D15000990004	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00
40200.01.020640000	PNRR Missione 4 Istruzione e Ricerca - Realizzazione nuovo asilo nido Campomaggiore	12012.02.020641130	PNRR Missione 4 Istruzione e Ricerca - Realizzazione nuovo asilo nido Campomaggiore	0,00	134.157,10	0,00	0,00	0,00	0,00	134.157,10	0,00
40200.01.020680000	CONTRIBUTO REGIONALE PER PATTO TERNI SICURA. PROG. IN MATERIA DI POLIZIA DI PROSSIMITA'. - CONTRIBUTO REGIONALE PER PATTO TERNI SICURA. PROG. IN MATERIA DI POLIZIA DI PROSSIMITA'.	null	null	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
40200.01.020750000	(cv) CONTRIBUTO REGIONALE POR FESR 14.20 AGENDA URBANA - PARTE INVESTIMENTI	01082.02.020650310	(CV) UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE POR FESR 14.20 AGENDA URBANA - PARTE INVESTIMENTI	530,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	530,09	0,00
40200.03.022200000	PROGETTI DI SPONSORIZZAZIONE - INTROITI	01062.02.022200220	PROGETTI DI SPONSORIZZAZIONE - UTILIZZO FONDI - UFFICIO SUPPORTO PROGETTI	1.575,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.575,00	0,00
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti				4.200.776,27	13.577.167,19	6.285.606,62	1.888.671,75	0,00	0,00	9.603.665,09	2.596.745,38
Vincoli derivanti da finanziamenti											
60300.01.035030000	ACCENSIONE DI PRESTITI C/O LA CASSA DD.PP. INVESTIMENTI VARI - ACCENSIONE DI PRESTITI C/O LA CASSA DD.PP. INVESTIMENTI VARI	01062.02.032000220	IMPIEGO MUTUI CARICO ENTE PER INVESTIMENTI SPECIFICI DEL C.C. - UFFICIO PROGETTI	4.806.317,15	2.736.961,48	490.128,27	2.636.961,48	0,00	0,00	4.416.188,88	1.220.057,96
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti				4.806.317,15	2.736.961,48	490.128,27	2.636.961,48	0,00	0,00	4.416.188,88	1.220.057,96

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni pres.es. 2022 finanziati da entrate vinc. acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2022 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione nell'es. 2022 di residui att.vinc. o eliminazione vinc. su quote ris. amm. (+) e canc. nell'es. 2022 residui pass. fin. da risorse vinc.(-)	Cancellazione nell'es. 2022 di imp.fin. da FPV dopo approvazione rendiconto dell'es. 2021 se non reimpegnati nell'es. 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(d)-(e)+(f)	(l)
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
20101.02.002610000	CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONE VARIE E CONC. PIANISTICO INTERNAZ. C. V. U 895/640	null	null	20.789,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.789,40	0,00
20103.01.016980000	(cv) PROVENTI DA SPONSORIZZAZIONI PER CULTURA, SPORT ED ALTRI SERVIZI COMUNALI - (cv) PROVENTI DA SPONSORIZZAZIONI PER CULTURA E SPORT	null	null	30.927,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.927,33	0,00
30100.02.005840000	(cv) INTROITI PER RICHIESTE INTERVENTI DELLA CCVLPS -CV 639/240 - INTROITI PER RICHIESTE INTERVENTI DELLA CCVLPS	null	null	1.680,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.680,00	0,00
30500.01.004760000	(CV) RIMBORSO CONTENZIOSI ASSICURATIVI	null	null	28.702,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.702,70	0,00
40200.02.890180000	(CV) CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA FAMIGLIE - EROGAZIONI LIBERALI PROGETTO "TERNI VERDE 2018-2023"	09022.02.157431120	(CV) PROGETTO "TERNI VERDE 2018-2023" - TUTELA, MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO ARBOREO URBANO E MITIGAZIONE AMBIENTALE - VERDE	5.060,46	1.212,44	0,00	0,00	0,00	0,00	6.272,90	0,00
40200.03.022200000.01	PROGETTI DI SPONSORIZZAZIONE - INTROITI	null	null	26.108,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.108,79	0,00
40300.12.024430000	RIMBORSI DA ASSICURAZIONI E CONTRIBUTI DA PRIVATI PER RIPRISTINO DANNI AL PATRIMONIO COMUNALE - RIMBORSI DA ASSICURAZIONI PER DANNI AL PATRIMONIO COMUNALE	01062.02.034430230	UTILIZZO RIMBORSI DA ASSICURAZIONI E CONTRIBUTI DA PRIVATI PER RIPRISTINO PATRIMONIO COMUNALE - URBANIZZAZIONE PRIMARIA	12.736,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.736,27	0,00
40400.01.017100000	PROVENTI ALIENAZIONE AREE ED ALTRI BENI IMM.LI COM.LI PER ACQUISIZIONE PATRIMONIALI EX CAP. 727	01052.02.033300200	UTILIZZO PROVENTI DERIVANTI DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI PER INVESTIMENTI SPECIFICI DEL SETTORE - PATRIMONIO	746.181,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	746.181,54	0,00
40400.02.016800000	PROVENTI ALIENAZIONE AREE E CONCESSIONE DIRITTI PATRIMONIALI NELL. AMBITO DEL PEPP E DEL PAIP. EX CAP. 722-723-732-	null	null	545.026,29	273.207,23	0,00	0,00	0,00	0,00	818.233,52	0,00

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni pres.es. 2022 finanziati da entrate vinc. acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2022 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione nell'es. 2022 di residui att.vinc. o eliminazione vinc. su quote ris. amm (+) e canc. nell'es. 2022 residui pass. fin. da risorse vinc.(-)	Cancellazione nell'es. 2022 di imp.fin da FPV dopo approvazione rendiconto dell'es. 2021 se non reimpegnati nell'es. 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato presunto al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				1.417.212,78	274.419,67	0,00	0,00	0,00	0,00	1.691.632,45	0,00
Totale				11.592.362,86	17.415.537,73	7.856.103,54	4.568.303,23	0,00	0,00	16.583.493,82	4.112.919,49

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h1-i/1)	872.007,40
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h2-i/2)	9.603.665,09
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h3-i/3)	4.416.188,88
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h4-i/4)	1.691.632,45
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-l)	16.583.493,82

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse destinate agli investim. al 01/01/2022	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni es. 2022 finanziati da entrate dest. acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2022 finanz. da entrate dest. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att.vinc. o eliminazione destinaz. su quote ris. amm (+) e canc. residui pass. fin. da risorse dest.(-)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) + (b) - (c) - (d) - (e)	(g)
40400.01.017210000	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI - AREE EX CAP. 725	01052.02.030050200	ACQUISIZIONE DI BENI IMM.LI-FABBRICATI - CIMITERI - PATRIMONIO	268.946,32	106.985,83	225,00	99.870,00	0,00	275.837,15	0,00
40500.01.024010000	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI L. 10/77 - URBANIZZAZIONE PRIMARIA EX CAP.780/420	01052.05.030202024	UTILIZZO L.10/77 PER ACQUISIZIONE BENI IMM.LI - INTERVENTI PATRIMONIO IMMOB.RE	244.759,20	0,00	60.140,34	0,00	0,00	184.618,86	0,00
40500.01.024020000	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI L. 10/77 - URBANIZZAZIONE SECONDARIA EX CAP.780/425	01052.03.070200200	UTILIZZO PROVENTI EX L. 10 - TRASF. TI PER EDIFICI DI CULTO	88.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.000,00	0,00
Totale				601.705,52	106.985,83	60.365,34	99.870,00	0,00	548.456,01	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti									548.456,01	

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2023-2025 sono previsti investimenti per un totale di €. 155.342.287,58, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
TOTALE SPESE TIT. II	114.822.951,91	30.111.255,21	10.408.080,46

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Alienazioni	834.074,44	4.383.130,52	896.388,33
Contributi da altre Amministrazioni Pubbliche	89.749.785,46	19.562.435,00	5.510.300,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	1.039.200,00	1.480.000,00	1.230.000,00
Altre entrate Tit. IV	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Avanzo di amministrazione	4.775.118,90	851.392,13	551.392,13
Entrate correnti vincolate a investimenti	882.856,36	239.297,56	0,00
FPV di entrata parte capitale	15.521.916,75		
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI			
MUTUI TIT. VI	2.000.000,00	3.575.000,00	2.200.000,00
TOTALE	114.822.951,91	30.111.255,21	10.408.080,46

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Risultano le seguenti garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati:

- FIDEJUSSIONE RILASCIATA EX ART. 207 T.U.E.L. SU MUTUO PER RISTRUTTURAZIONE E GESTIONE PISCINA STADIO;
- FIDEJUSSIONE PER CAMPO SPORTIVO TERNI EST - rinegoziazione mutuo 07/01/2015.

5. Elenco delle partecipazioni

L'elenco è disponibile all'indirizzo internet: www.comune.tr.it nella sezione "Amministrazione trasparente" Sez. Enti controllati.

- Relativamente ai bilanci consuntivi sono consultabili sui siti internet;

Partecipazioni societarie dirette

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ATTIVITA'	SITO WEB
ASM TERNI SPA (*)	Tra il 60,00% e il 51%	Produzione energia elettrica.	

		Raccolta, trattamento e fornitura di acqua. Raccolta, spazzamento, trasporto, smaltimento e recupero rifiuti solidi urbani.	www.asmterni.it
TERNI RETI SRL	100,00%	Servizi relativi alla mobilità e al traffico, servizi ausiliari. Gestione dei parcheggi di superficie e degli interrati e dell'aviosuperficie	www.ternireti.it
FARMACIATERNI SRL	100,00%	Gestione delle farmacie comunali.	www.farmaciaterni.it
USI SPA IN FALLIMENTO	99,50%	In fallimento (non svolge attività)	-
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	8,01%	Trasporto pubblico locale	www.umbriamobilita.it
ATC SERVIZI SPA IN LIQUIDAZIONE	44,16%	In liquidazione (non svolge attività)	www.atcterni.it
SII SCPA (**)	18,92% dir. + 3,00% ind.	Gestione del servizio idrico integrato	www.siiato2.it
PUNTOZERO SCARL (***)	3,27%	Consulenza ambito ICT agli Enti soci, servizi per tutela alla salute	www.puntozeroscarl.it
SVILUPPUMBRIA SPA	2,43%	Attività di consulenza e assistenza tecnica	www.sviluppumbria.it
ISRIM SCARL IN FALLIMENTO	24,16%	In fallimento (non svolge attività)	-
CONFIDITALIA SCPA IN FALLIMENTO	0,21%	In fallimento (non svolge attività)	-

(*) Per effetto dell'operazione approvata con D.C.C. n. 108 del 28/9/2022, nella compagine sociale di ASM subentrerà un partner industriale per una quota azionaria che, all'esito della fase attuativa dell'operazione stessa (ancora in corso), sarà compresa tra il 40 ed il 49% del capitale sociale, con corrispondente riduzione di quella sino a ora detenuta dall'Ente. Ad oggi, l'operazione è stata attuata per una prima parte mediante l'approvazione della prima tranche di aumento di capitale da parte dell'assemblea dei soci, avvenuta in data 6/12/2022.

(**) Per effetto dell'attuazione dell'operazione di cui alla nota che precede, la società ASM ha acquisito una partecipazione in Umbriadue scarl pari al 99,4%. In considerazione che quest'ultima detiene una partecipazione nella SII pari al 40%, l'Ente è divenuto titolare di un'ulteriore partecipazione (di terzo livello) nella stessa SII scpa.

(***) A decorrere da 1° gennaio 2022, la società Umbria Digitale è stata fusa per incorporazione in Umbria Salute e Servizi scarl, la quale ha contestualmente mutato ragione sociale in Puntozero scarl. La quota di partecipazione dell'Ente è altresì passata dal 3,51% al 3,27% nel capitale di Puntozero scarl, in considerazione del rapporto di cambio (v. D.C.C. n. 250 del 25/10/2021).

Partecipazioni societarie indirette detenute attraverso: ASM TERNI SPA

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ATTIVITA'	SITO WEB
GREENASM SRL	50,00%	Trattamento rifiuti da raccolta differenziata	https://algowatt.com/greenasm
UMBRIA ENERGY SPA	50,00%	Distribuzione, commercializzazione e vendita di energia elettrica	www.umbriaenergy.it
UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS SPA	40,00%	Distribuzione gas naturale	www.umbriadistribuzionegas.it
SII SCPA (*)	3,00%	Come tabella delle partecipazioni dirette	www.siiato2.it

(*) Per effetto dell'attuazione dell'operazione di cui alla nota che precede, la società ASM ha acquisito una partecipazione in Umbriadue scarl pari al 99,4%. In considerazione che quest'ultima detiene una partecipazione nella SII pari al 40%, l'Ente è divenuto titolare di un'ulteriore partecipazione (di terzo livello) nella stessa SII scpa.

Partecipazioni societarie indirette detenute attraverso: SVILUPPUMBRIA SPA(*)

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	SITO WEB
QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA SPA	2,40%	www.quadrilaterospa.it
3A PARCO TECN. AGROALIM. SCARL	56,89%	www.parco3a.org
UMBRIA FIERE SPA	50,00%	www.umbriafiere.it
GEPAFIN SPA	6,97%	www.gepafin.it
SASE SPA	78,71%	www.airport.umbria.it
CENTRO CERAMICA UMBRA S.C.A.R.L. in liquidazione	14,29%	www.ceramicamadeinumbria.it
CONS. VALTIBERINA PRODUCE SCARL in liquidazione	4,21%	https://docplayer.it/199505611-Consorzio-valtiberina-produce-c-v-p-soc-cons-a-r-l.html
ISRIM scarl in fallimento	36,19%	
NUOVA PANETTO E PETRELLI SPA in fallimento	15,68%	amministrazione@ipanetto.com
LA VERDE COLLINA SRL IN FALLIMENTO	10,00%	f64.2006perugia@pecfallimenti.it
IMU SRL IN FALLIMENTO	0,93%	-

(*) si riportano nella tabella le sole partecipazioni in enti aventi forma societaria. Non vengono più incluse le società NA.RO.GES scarl e CENTRO STUDI IL PERUGINO scarl le cui procedure di liquidazione si sono concluse nell'anno 2021 (cancellazione dal Registro Imprese avvenuta rispettivamente in data 31/12/2021 e 22/9/2021). Non viene più inclusa nemmeno la società INTERPORTO MARCHE SPA, rispetto alla quale Sviluppumbria ha definitivamente concluso la procedura di recesso ed ottenuto il rimborso della quota. La società ARTIGIANA VILLAMAGINA SOC. COOP., posta in liquidazione coatta amministrativa con Dec. MISE del 24/5/2010, pubblicato su in G.U. n. 188 del 13/8/2010, è stata, da ultimo, cancellata dal registro imprese a seguito della conclusione della procedura, avvenuta in data 24/3/2022.

Partecipazioni societarie indirette detenute attraverso: UMBRIA TPL E MOBILITÀ

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	SITO WEB
METRÒ PERUGIA S.C.A R.L.	57,19%	-
ERGIN S.C.A R.L. IN LIQUIDAZIONE	49,00%	-
S.B.E. ENERVERDE SRL SOC. AGRICOLA	40,00%	-
ROMA TPL S.C.A R.L.	33,33%	www.romatpl.it
CIRIÈ PARCHEGGI S.R.L.	50,00%	-
FOLIGNO PARCHEGGI S.R.L.	47,01%	-
S.I.P.A. SPA	22,48%	-
SOCIETÀ AGRICOLA ALTO CHIASCIO ENERGIE RINNOVABILI S.R.L.	25,00%	-
RADTUR SRL IN LIQUIDAZIONE (UCRAINA)	80,36%	-
TIBURTINA BUS SRL	7,83%	www.tibusroma.it
ATC ESERCIZIO SPA	0,02%	www.atcesercizio.it

Partecipazioni societarie indirette detenute attraverso: ATC SERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	SITO WEB
ATC PARCHEGGI SRL IL LIQUIDAZIONE	100,00 %	www.atcterni.it/contenuti/atcparcheggi.html

Partecipazioni in organismi non societari

NOME	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	SITO WEB
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI TERNI	14,28 %	-
CONSORZIO VILLA UMBRA	5 %	www.villaumbra.it
CONSORZIO TNS IN LIQUIDAZIONE	25,71 % + 0,62 ind.	www.tnsconsorzio.it
FONDAZIONE CEFFAS (*)	-	www.ceffasterni.it
FONDAZIONE TEATRO STABILE UMBRIA	8,22 %	www.teatrostabile.umbria.it
FONDAZIONE CELLULE STAMINALI (**)	-	www.fondazionecellulestaminali.it
FONDAZIONE CASAGRANDE (***)	-	www.concorsocasagrande.org/it
FONDAZIONE SECCI (**)	-	-
FONDAZIONE UMBRIA FILM COMMISSION (**)	-	www.umbriafilmcommission.com
ENTE CANTAMAGGIO TERNANO	-	www.cantamaggio.com
ICSIM IN LIQUIDAZIONE	-	-
ASSOCIAZIONE GAL TERNANO	-	www.galternano.it
SEU SERVIZIO EUROPA UMBRIA	-	www.seu.it
ISUC	-	www.isuc.alumbria.it

(*) L'Ente è socio fondatore e nel bilancio della Fondazione al 31/12/2021 risultano "n. 47 soci partecipanti", pertanto la percentuale di partecipazione non è determinabile.

(**) L'Ente è socio fondatore.

(***) L'Ente è socio fondatore con poteri di nomina.

6. Strumenti finanziari derivati

Nota informativa sugli strumenti finanziari derivati del Comune di Terni, allegata al Bilancio previsionale per gli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025, ai sensi dell'articolo 62, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112 e del principio contabile applicato della programmazione di cui al punto 9.11.5 dell'allegato n.4/1 - D.lgs. 118/2011

A) – Informazioni sull'entità e natura dei contratti derivati

Il Comune di Terni ha in essere i seguenti contratti in derivati per un valore nominale residuo pari a € 14.989.356,18:

- 1. *INTEREST RATE SWAP DOUBLE FIXED 1559732***
- 2. *INTEREST RATE SWAP DOUBLE FIXED 1559735***

1.

INTEREST RATE SWAP DOUBLE FIXED 1559732

L'operazione derivata definita *DOUBLE FIXED 1559732* presenta le seguenti caratteristiche tecniche:

- Data inizio operazione: **29-01-2007**; Scadenza: **29-01-2036**

- Valore nozionale iniziale: **€ 12,401,419.50**

- La banca paga al Comune di Terni, con cadenza semestrale, il **tasso variabile di riferimento** (base di calcolo Act/360);

- La banca paga al Comune di Terni, a pronti, un premio (*Upfront*) pari a **€ 60,900**. Tale somma è il corrispettivo pagato dal Comune di Terni per la chiusura dell'operazione in derivati precedente (**IRS D/F 1533324**).

- Il Comune di Terni ha pagava alla banca, con cadenza semestrale, un **tasso fisso** pari al **3.75%** qualora non si verifici la condizione sotto riportata:
 - che, nel corso della vita dello *Swap*, il **tasso variabile di riferimento** non venga fissato oltre la barriera del **4.50%**: in tal caso il Comune paga per quel semestre il seguente **tasso fisso: 5.68%** (opzione digitale).

A seguito dell'accordo transattivo tra il Comune di Terni e la banca approvato in data 06/07/2016 con delibera di Giunta Comunale n 172, il Comune ha eliminato la componente opzionale del tipo digitale caratterizzante la struttura del contratto in derivati.

Per cui oggi il Comune di Terni, a seguito della modifica intervenuta, paga alla banca con cadenza semestrale, un **tasso fisso** pari al **3.75%**; Nella sostanza l'operazione assume oggi la struttura di Interest Rate Swap "*plain vanilla*", dove è previsto il semplice scambio tra un tasso variabile (pagato dalla Banca) e un tasso fisso (pagato dal Comune), senza alcuna opzionalità.

Per **tasso variabile di riferimento** s'intende l'indice *Euribor 6 mesi* (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento (*fixing in advance*).

STRUTTURA DEL DERIVATO

Dal	Al	Nozionale	Tasso Fisso	Barriera	Double Fixing
29/01/2007	29/07/2007	12.401.419,50	3,75	4,50	5,68
29/07/2007	29/01/2008	12.326.710,58	3,75	4,50	5,68
29/01/2008	29/07/2008	12.249.520,07	3,75	4,50	5,68
29/07/2008	29/01/2009	12.169.847,97	3,75	4,50	5,68
29/01/2009	29/07/2009	12.087.563,67	3,75	4,50	5,68
29/07/2009	29/01/2010	12.002.667,17	3,75	4,50	5,68
29/01/2010	29/07/2010	11.914.897,25	3,75	4,50	5,68
29/07/2010	29/01/2011	11.824.384,52	3,75	4,50	5,68
29/01/2011	29/07/2011	11.730.867,76	3,75	4,50	5,68
29/07/2011	29/01/2012	11.634.346,97	3,75	4,50	5,68
29/01/2012	29/07/2012	11.534.691,54	3,75	4,50	5,68
29/07/2012	29/01/2013	11.431.770,86	3,75	4,50	5,68
29/01/2013	29/07/2013	11.325.454,32	3,75	4,50	5,68
29/07/2013	29/01/2014	11.215.741,92	3,75	4,50	5,68
29/01/2014	29/07/2014	11.102.503,05	3,75	4,50	5,68
29/07/2014	29/01/2015	10.985.476,49	3,75	4,50	5,68
29/01/2015	29/07/2015	10.864.662,24	3,75	4,50	5,68
29/07/2015	29/01/2016	10.739.929,69	3,75	4,50	5,68
29/01/2016	29/07/2016	10.611.148,23	3,75	4,50	5,68
29/07/2016	29/01/2017	10.478.187,25	3,75		
29/01/2017	29/07/2017	10.340.916,14	3,75		
29/07/2017	29/01/2018	10.199.204,29	3,75		
29/01/2018	29/07/2018	10.052.921,09	3,75		
29/07/2018	29/01/2019	9.901.805,32	3,75		
29/01/2019	29/07/2019	9.745.856,98	3,75		
29/07/2019	29/01/2020	9.584.814,85	3,75		
29/01/2020	29/07/2020	9.418.548,32	3,75		
29/07/2020	29/01/2021	9.246.796,17	3,75		
29/01/2021	29/07/2021	9.069.558,40	3,75		
29/07/2021	29/01/2022	8.886.573,79	3,75		
29/01/2022	29/07/2022	8.697.581,12	3,75		
29/07/2022	29/01/2023	8.502.449,78	3,75		
29/01/2023	29/07/2023	8.300.918,55	3,75		
29/07/2023	29/01/2024	8.092.856,82	3,75		
29/01/2024	29/07/2024	7.878.133,98	3,75		
29/07/2024	29/01/2025	7.656.358,20	3,75		
29/01/2025	29/07/2025	7.427.398,87	3,75		
29/07/2025	29/01/2026	7.190.994,77	3,75		
29/01/2026	29/07/2026	6.946.884,68	3,75		
29/07/2026	29/01/2027	6.694.807,38	3,75		
29/01/2027	29/07/2027	6.434.632,26	3,75		
29/07/2027	29/01/2028	6.165.967,49	3,75		
29/01/2028	29/07/2028	5.888.551,85	3,75		
29/07/2028	29/01/2029	5.602.124,12	3,75		
29/01/2029	29/07/2029	5.306.423,08	3,75		
29/07/2029	29/01/2030	5.001.056,90	3,75		
29/01/2030	29/07/2030	4.685.764,36	3,75		
29/07/2030	29/01/2031	4.360.284,24	3,75		
29/01/2031	29/07/2031	4.024.224,71	3,75		
29/07/2031	29/01/2032	3.677.193,94	3,75		
29/01/2032	29/07/2032	3.318.930,71	3,75		
29/07/2032	29/01/2033	2.949.043,19	3,75		
29/01/2033	29/07/2033	2.567.139,55	3,75		
29/07/2033	29/01/2034	2.172.827,96	3,75		
29/01/2034	29/07/2034	1.765.585,98	3,75		
29/07/2034	29/01/2035	1.345.152,39	3,75		
29/01/2035	29/07/2035	911.004,75	3,75		
29/07/2035	29/01/2036	462.751,23	3,75		

2.
1559735

INTEREST RATE SWAP DOUBLE FIXED

L'operazione derivata definita *DOUBLE FIXED* 1559735 presenta le seguenti caratteristiche tecniche:

- Data inizio operazione: **21-02-2007**; scadenza: **21-02-2036**
- Valore nozionale iniziale: **€ 9,461,053.40**
- La banca paga, a pronti, al Comune di Terni un premio (*Upfront*) pari a **€ 49,900**. Tale somma rappresenta il corrispettivo pagato dal Comune di Terni per la chiusura dell'operazione in derivati precedente (*IRS D/F 1533327*).
- La banca paga al Comune di Terni, con cadenza semestrale, il **tasso variabile di riferimento** (base di calcolo Act/360);
- Il Comune di Terni paga alla banca, con cadenza semestrale, un **tasso fisso** pari al **3.75%** qualora non si verifichi la condizione sotto riportata:
 - che, nel corso della vita dello *Swap*, il *tasso variabile di riferimento* non venga fissato oltre la barriera (pari al **4.50%**): in tal caso il Comune paga per quel semestre il seguente **tasso fisso: 5.68%** (opzione digitale).

A seguito dell'accordo transattivo tra il Comune di Terni e la banca approvato in data 06/07/2016 con delibera di Giunta Comunale n 172, il Comune ha eliminato la componente opzionale del tipo digitale caratterizzante la struttura del contratto in derivati.

Per cui oggi il Comune di Terni paga alla banca con cadenza semestrale, un **tasso fisso** pari al **3.75%**. Nella sostanza l'operazione assume oggi la struttura di Interest Rate Swap "*plain vanilla*", dove è

previsto il semplice scambio tra un tasso variabile (pagato dalla Banca) e un tasso fisso (pagato dal Comune), senza alcuna opzionalità.

Per **tasso variabile di riferimento** s'intende l'indice *Euribor 6 mesi* (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento (*fixing in advance*).

STRUTTURA DEL DERIVATO:

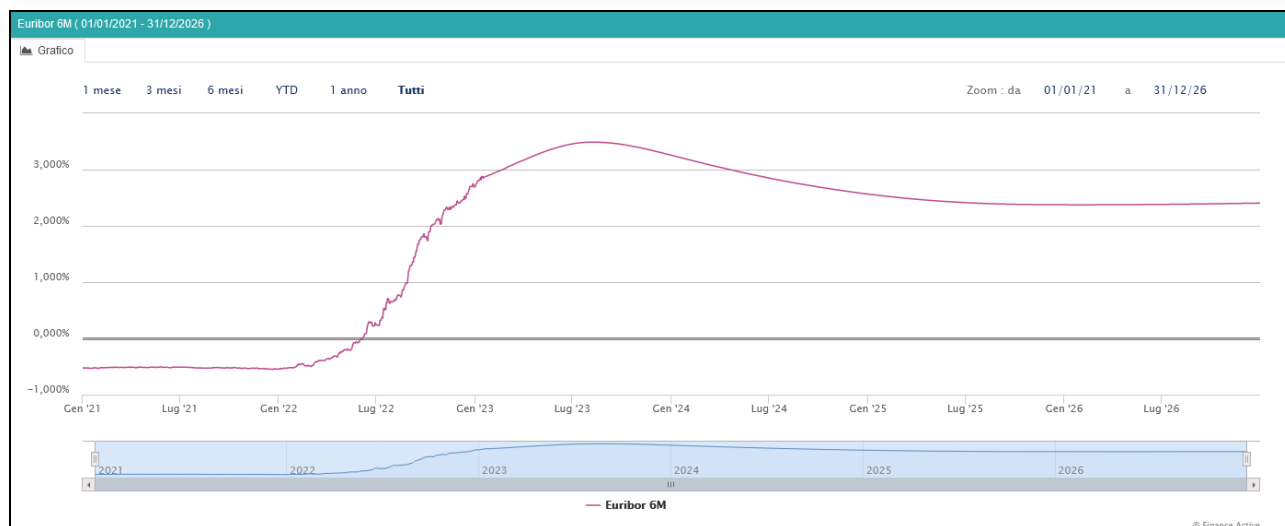
Dal	Al	Nozionale	Tasso Fisso	Barriera	Double Fixing
21/02/2007	21/08/2007	9.461.053,40	3,75	4,50	5,68
21/08/2007	21/02/2008	9.403.979,76	3,75	4,50	5,68
21/02/2008	21/08/2008	9.345.085,76	3,75	4,50	5,68
21/08/2008	21/02/2009	9.284.264,32	3,75	4,50	5,68
21/02/2009	21/08/2009	9.221.515,44	3,75	4,50	5,68
21/08/2009	21/02/2010	9.156.732,04	3,75	4,50	5,68
21/02/2010	21/08/2010	9.089.807,04	3,75	4,50	5,68
21/08/2010	21/02/2011	9.020.740,44	3,75	4,50	5,68
21/02/2011	21/08/2011	8.949.425,16	3,75	4,50	5,68
21/08/2011	21/02/2012	8.875.754,16	3,75	4,50	5,68
21/02/2012	21/08/2012	8.799.727,32	3,75	4,50	5,68
21/08/2012	21/02/2013	8.721.237,68	3,75	4,50	5,68
21/02/2013	21/08/2013	8.640.178,12	3,75	4,50	5,68
21/08/2013	21/02/2014	8.556.441,56	3,75	4,50	5,68
21/02/2014	21/08/2014	8.470.028,00	3,75	4,50	5,68
21/08/2014	21/02/2015	8.380.830,36	3,75	4,50	5,68
21/02/2015	21/08/2015	8.288.741,56	3,75	4,50	5,68
21/08/2015	21/02/2016	8.193.654,52	3,75	4,50	5,68
21/02/2016	21/08/2016	8.095.462,16	3,75	4,50	5,68
21/08/2016	21/02/2017	7.994.057,40	3,75		
21/02/2017	21/08/2017	7.889.333,16	3,75		
21/08/2017	21/02/2018	7.781.182,36	3,75		
21/02/2018	21/08/2018	7.669.605,00	3,75		
21/08/2018	21/02/2019	7.554.386,92	3,75		
21/02/2019	21/08/2019	7.435.421,04	3,75		
21/08/2019	21/02/2020	7.312.600,28	3,75		
21/02/2020	21/08/2020	7.185.710,48	3,75		
21/08/2020	21/02/2021	7.054.751,64	3,75		
21/02/2021	21/08/2021	6.919.509,60	3,75		
21/08/2021	21/02/2022	6.779.877,28	3,75		
21/02/2022	21/08/2022	6.635.747,60	3,75		
21/08/2022	21/02/2023	6.486.906,40	3,75		
21/02/2023	21/08/2023	6.333.246,60	3,75		
21/08/2023	21/02/2024	6.174.554,04	3,75		
21/02/2024	21/08/2024	6.010.721,64	3,75		
21/08/2024	21/02/2025	5.841.535,24	3,75		
21/02/2025	21/08/2025	5.666.887,76	3,75		
21/08/2025	21/02/2026	5.486.565,04	3,75		
21/02/2026	21/08/2026	5.300.352,92	3,75		
21/08/2026	21/02/2027	5.108.037,24	3,75		
21/02/2027	21/08/2027	4.909.510,92	3,75		
21/08/2027	21/02/2028	4.704.559,80	3,75		
21/02/2028	21/08/2028	4.492.969,72	3,75		
21/08/2028	21/02/2029	4.274.419,44	3,75		
21/02/2029	21/08/2029	4.048.801,88	3,75		
21/08/2029	21/02/2030	3.815.902,88	3,75		
21/02/2030	21/08/2030	3.575.401,20	3,75		
21/08/2030	21/02/2031	3.327.082,68	3,75		
21/02/2031	21/08/2031	3.070.626,08	3,75		
21/08/2031	21/02/2032	2.805.924,32	3,75		
21/02/2032	21/08/2032	2.532.549,08	3,75		
21/08/2032	21/02/2033	2.250.286,20	3,75		
21/02/2033	21/08/2033	1.958.921,52	3,75		
21/08/2033	21/02/2034	1.658.026,72	3,75		
21/02/2034	21/08/2034	1.347.387,64	3,75		
21/08/2034	21/02/2035	1.026.683,04	3,75		
21/02/2035	21/08/2035	695.484,60	3,75		
21/08/2035	21/02/2036	353.578,16	3,75		

B) – Eventi finanziari attesi negli anni 2023, 2024 e 2025

Il cambiamento di strategia sulla politica monetaria attuata dalla BCE, tesa a far ritornare l'inflazione in Europa all'obiettivo del 2%, ha determinato nel 2022 un tendenziale aumento dei tassi di mercato di riferimento a breve termine dell'operazione (Euribor 6 mesi), spingendoli oltre il 2%.

Sulla base delle quotazioni al 16 gennaio 2023, il mercato si attende tassi Euribor 6 mesi (tassi *forward*) tendenzialmente crescenti fino ad agosto 2023, per poi scendere gradualmente ed assestarsi di poco sotto al 3% alla fine del 2024.

GRAFICO 1: ANDAMENTO DELL'INDICE EURIBOR 6 MESI: STORICO E PREVISIONALE



B) - Fair Value Derivati

In data 16 gennaio 2023 i contratti derivati presentano un valore di mercato (o *Fair Value*) complessivamente pari a € 1.295.195,83 negativi per il Comune. Nella tabella successiva si riporta nel dettaglio il *Fair Value* dei due contratti. Il *Fair Value* è determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1 comma 3 decreto legislativo n. 394 del 30 dicembre 2003.

TABELLA 1: INTEREST RATE SWAP – FAIR VALUE (dati al 16/01/2023)

Riferimento	Controparte	Nozionale	Durata residua	Fair Value
IRS Double Fixe 1559732	BNL	8.502.449,78 €	13,04	- 739.266,89 €
IRS Double Fixe 1559735	BNL	6.486.906,40 €	13,10	- 555.928,95 €
Totale		14.989.356,18 €		-1.295.195,83€

C) - Fair Value Passività Sottostanti

In data 16 gennaio 2023 i finanziamenti sottostanti ai due contratti di **Interest Rate Swap Double Fixed** presenta un valore di mercato (o *Fair Value*) pari a **€ 15.349.239,07** negativi per il Comune. Si tratta di due titoli obbligazionari, convenzionalmente definiti BOC 1 e BOC 5, a tasso variabile con scadenza equivalente a quella dei contratti in derivati.

TABELLA 2: FAIR VALUE PASSIVITA' SOTTOSTANTE A TASSO VARIABILE (dati al 16/01/2023)

Riferimento	Controparte	Debito residuo	MtM
BOC 5	Dexia Crediop	8.502.449,78 €	- 8.712.710,93 €
BOC 1	Dexia Crediop	6.486.906,40 €	- 6.636.528,14 €
Totale		14.989.356,18 €	-15.349.239,07 €

D) – Flussi di Cassa attesi

La situazione di mercato graficamente rappresentata in precedenza comporterà, per quanto riguarda i contratti *Swap*, la corresponsione di differenziali attesi netti negativi da parte del Comune nel prossimo triennio.

Per la quantificazione della spesa per interessi nel triennio 2023-2025, si è utilizzato il criterio della spesa attesa, con particolare riferimento alla spesa attesa per gli interessi sui differenziali *Swap*.

TABELLA 4: INTEREST RATE SWAP - DIFFERENZIALI ATTESI⁵

Riferimento	Tipo Gamba	Controparte	2023	2024	2025
IRS Double Fixe 1559732	Ricevuto	BNL	149.153,14 €	269.907,65 €	204.412,79 €
IRS Double Fixe 1559732	Pagato	BNL	-321.220,87 €	-302.783,37 €	-286.784,29 €
IRS Double Fixe 1559732	Totale		-172.067,73 €	-32.875,72 €	-82.371,50 €

⁵ Il segno negativo che precede la cifra (-) indica flussi da pagare per il Comune. Il differenziale del derivato tiene conto della differenza tra importo incassato e importo pagato alla stessa data.

IRS Double Fixe 1559735	Ricevuto	BNL	122.245,20 €	205.369,55 €	153.950,92 €
IRS Double Fixe 1559735	Pagato	BNL	-243.064,74 €	-232.298,88 €	-218.807,21 €
IRS Double Fixe 1559735	Totale		-120.819,54 €	-26.929,33 €	-64.856,29 €
TOTALE SWAP			-292.887,27 €	-59.805,05 €	-147.227,79 €

E) – Tasso Costo Finale Sintetico

Nel prossimo triennio, sulla base dei tassi attesi al 16 gennaio 2023, il costo finale sintetico del debito (BOC e Swap) oscilla da un minimo di 3,67% ed un massimo di 5,45%.

TABELLA 5: TASSO COSTO FINALE SINTETICO (TCFS⁶)

Debito	2023	2024	2025
Debito Medio periodo	14.525.467,55 €	13.773.296,54 €	12.970.783,30 €
Interessi BOC	-510.085,88 €	-452.888,83 €	-354.111,17 €
Differenziali derivati	-292.887,27 €	-59.805,05 €	-147.227,79 €
TOTALE	5,45%	3,67%	3,81%

⁶ Il Tasso Costo Finale Sintetico Presunto a carico dell'Ente risulta determinato secondo la seguente formula:
 $TCFS = \frac{[(\text{Interessi su debito sottostante} + / - \text{Differenziali swap}) * 360]}{[(\text{Nominale} * 365)]}$.